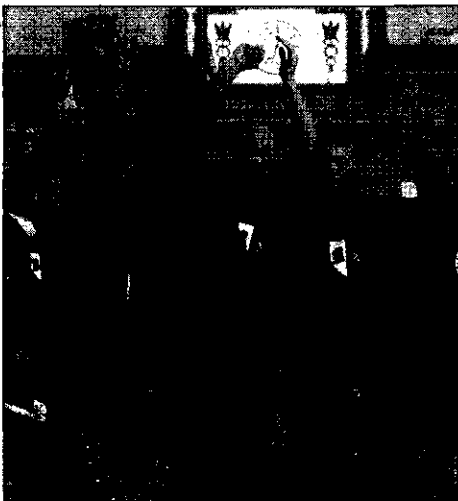


UN GRUPPO DI PERSONE HA DATO LA DISPONIBILITÀ A RICOPRIRE INCARICHI NELL'ENTE

Palio, sedici lughesi per il rilancio



La struttura dell'Ente Palio sarà rafforzata grazie alla disponibilità di un gruppo di lughesi.

L'Ente Palio città di Lugo rafforza la sua struttura e questo grazie alla disponibilità di alcuni lughesi. Dopo le recenti polemiche che hanno incrinato i rapporti fra i rioni, sembra avanzare invece lo spirito di collaborazione. Il tentativo di creare un gruppo di lavoro che si impegni nella crescita della Contesa Estense è andato infatti a buon fine grazie all'impegno del Magistrato dei Rioni, Gabriele Pieri, e il sostegno del Comune. L'iniziativa è partita in estate quando, in seguito alle richieste di aiuto avanzate dal Magistrato dei Rioni, sono stati individuati trenta lughesi potenzialmente disponibili a lavorare per la Contesa, poi contattati direttamente dal sindaco, Maurizio Roi, con una lettera in cui si spiegavano le ragioni del loro coinvolgimento. All'appello ha risposto circa la metà delle perso-

ne, convocate nei giorni scorsi in Comune dall'assessore alla cultura, Daniele Ferreri, e dai responsabili del settore aree produttive. «La collaborazione non viene fornita al Magistrato dei Rioni — precisa Pieri — ma alla città e alla manifestazione. Ancora non siamo in grado di dire chi farà che cosa ma, dal momento che abbiamo arretrati di lavoro da sbrigare, di sicuro tutti coloro che hanno dato la loro disponibilità, saranno coinvolti. Ad esempio — prosegue il Magistrato — non abbiamo ancora un collegio di probiviri e di revisori dei conti. Nonostante l'Ente Palio esista da anni, non ha mai potuto contare su così tante persone da permettere il funzionamento di queste due importanti istituzioni. Ora lo potremo fare. L'amministrazione ci ha dato un grosso aiuto in questo senso, riuscendo prima di tutto a ca-

pire che da solo non avrei potuto fare tutto. L'aiuto da parte dei rioni non è stato possibile semplicemente perché i rionali sono già sufficientemente assorbiti dal lavoro interno. Ora con la formazione di questo nuovo gruppo saremo in grado di operare al meglio. E' un'impresa stimolante perché è al suo sorgere. Non abbiamo parametri di riferimento precedenti ed è per questo che promette di essere ancora più interessante». Ed ecco i nuovi nomi della squadra dell'Ente Palio: Stefano Ricci Lucchi, Alessandra Taroni, Lia Forbicini, Enrico Bucchi, Remo Focarelli, Walter Ricci, Andrea Reggitori, Dario Savio, Claudio Resta, Mario Frontali, Eugenio Dragoni, Serafino Tabanelli. Assenti, ma disponibili agli incarichi sono: Elio Pasquali, Paolo Tampieri, Alessandro Facchini e Maura Bagnari.

Monia Savio

LA TESSERA, PROMOSSA DALLA BASSA ROMAGNA, DA DIRITTO A SCONTI IN NEGOZI, BAR E CINEMA

'Carta giovani' per undicimila ragazzi

Sono ben 374 tra negozi, bar, cinema, teatri, palestre e associazioni, ad aver aderito — concedendo sconti ai possessori della tessera — al progetto della 'Carta giovani' ideato dall'Associazione intercomunale della Bassa Romagna. Nelle scorse settimane l'Associazione ha inviato a tutti gli undicimila ragazzi di età compresa tra i 14 e i 25 anni, che abitano nei dieci Comuni del territorio della Bassa Romagna, una tessera verde e blu che dà appunto diritto ad usufruire di importanti agevolazioni. «E' una iniziativa a livello sovracomunale — sottolinea Elena Zannoni, assessore alle politiche giovanili del Comune di Lugo — che rientra nel quadro del coordinamento delle iniziative a favore dei giovani. La Carta giovani, che nei prossimi anni sarà inviata a chi compirà i 14 anni, è il primo importante passo per offrire nuove opportunità ai ragazzi. Da segnalare che al progetto hanno aderito non solo moltissimi negozi, ma anche società sportive, associazioni del tempo libero, campeggi e stabilimenti balneari della costa ravennate, in

modo da agevolare, sul piano economico, anche i momenti di svago». Sul sito www.racine.ra.it/lugo/carta-giovani è possibile leggere l'elenco completo dei negozi, degli esercizi commerciali e delle associazioni che hanno aderito alla Carta giovani divise per settore: si va dall'abbigliamento per proseguire con alimentari, automobili, bar e ristoranti, cartolerie e librerie, cinema e teatri, erboristerie, farmacie e sanitarie, fotografia e telefonia, giocattoli, lavanderie, negozi di dischi, gioiellerie e oreficerie, parucchieri ed estetisti, piante e fiori, profumerie, tabaccherie, tipografie, tutto per la casa e per lo sport, vacanze, videogiochi e computer. Tutti questi esercizi espongono un tagliando per segnalare che aderiscono al progetto Carta giovani. «Questa iniziativa per i ragazzi — continua Elena Zannoni — non rimarrà isolata perché assieme agli altri assessori che si occupano nel territorio della Bassa Romagna di politiche giovanili, intendiamo dar vita ad altre iniziative per i ragazzi, ad esempio rivolte a coloro che si spostano più frequentemente per motivi scolastici».

DA DOMANI IN SCENA AL TEATRO ROSSINI CON UNA COMMEDIA DI GOLDONI

Eros Pagni è 'Brontolon' a Lugo

LUGO — Secondo appuntamento con la prosa, domani alle 20.30, al teatro Rossini di Lugo; in scena *Sior Todero Brontolon*, di Carlo Goldoni, con Eros Pagni, Ivana Monti, Antonio Ballerio, Milvia Marigliano, per la regia di Andrée Ruth Shammah. Le scene sono di Alessandro Camera, i costumi di Chiara Boni. Scritto nel 1762, *Sior Todero Brontolon* appartiene a uno dei grandi caratteri del teatro goldoniano: un carattere composito, perché non sempre e non solo riguarda il brontolare, ma anche l'avarizia, l'avidità e l'egoismo, contrapposti alla vitalità e alla tenacia degli altri personaggi della commedia. *Sior Todero* ha un carattere odioso, conseguenza della miope legge del profitto, che lo spinge a voler essere sempre e comunque il padrone e a comandare con durezza non solo i

suoi dipendenti, ma anche il figlio, la nuora e la nipote. Alla rusticità di Todero si contrappone la battagliera Marcolina, che non sopporta l'avarizia del suocero, ed aspira all'indipendenza e a far sposare la figlia con la persona giusta. L'azione della commedia si incentra proprio su questo matrimonio, che Todero vorrebbe volgere ad un profitto personale. Attorno allo spozalizio si snoda la vita di un piccolo inferno domestico, con rapporti familiari tesi, che spesso avvelenano l'atmosfera della casa, addolcita solo dall'umorismo sornione che sottostà al testo. In programma tre repliche: sabato alle 20.30, domenica alle 16 e alle 20.30. Il costo dei biglietti va dalle 15mila alle 37mila lire. Per informazioni e prenotazioni si può contattare la biglietteria del teatro Rossini allo 0545 38542.

IL RESTO DEL CARLINO 6/12/2001